



la Bussola



la Bussola

Lucrezia

IO SONO



DA 0 A 20 ANNI



aracne



ISBN

9782-5474-548-9

PRIMA EDIZIONE

ROMA 10 LUGLIO 2024

♥ *Alla piccola Giulia,
che cresce ogni giorno di più,
per rifugiartici quando
sarà il momento;
a Vanessa, per dirti tutte
quelle cose che non ti dico mai.*

Sommario



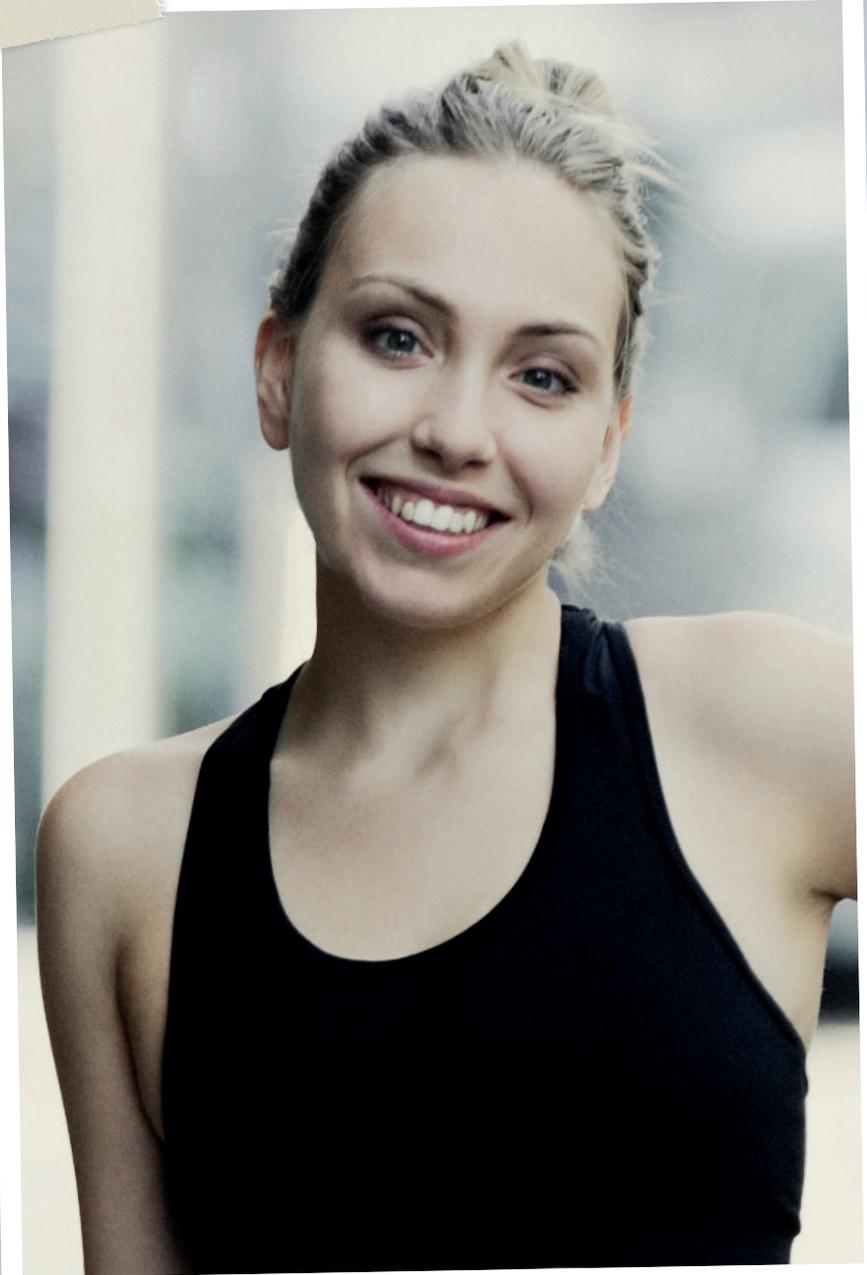
Il mondo delle apparenze ti porta a sentirti fragile, indifesa, sbagliata.

Non sei autentica. Le parole che non sono riuscite a dire a voce per esprimere le emozioni che ho vissuto le posso scrivere.

Recitare. Tutte, belle o brutte. Dall'amore all'odio, dall'euforia allo sconforto, dal risentimento alla gratitudine, dalla voglia di dimenticare a quella di ricordare.

Un viaggio a ritroso nel percorso ad ostacoli verso la ricerca di me stessa per dirvi di non smettere mai di cercare la vostra unicità.

13	1. LA FAMIGLIA: non fare perché devi
19	2. NON APPARIRE: sii
25	3. COSA VUOI FARE DA GRANDE: quattro parole e un macigno “grande”
33	4. A COME AMICIZIA: dura finché si condivide... sii te stessa
39	5. COSA GUARDANO DAVVERO I RAGAZZI?
45	6. QUEL POCO CHE SO SULL'AMORE: siate la prima scelta di voi stesse
53	7. PER NON SBAGLIARE: chiediti chi sei, dove vuoi andare e dove stai andando
59	8. SULL'ORLO DEL PRECIPIZIO: pensare sempre che il finale non lo saprete neppure alla fine
65	9. NON SI FINISCE MAI DI CADERE: e mai si deve smettere di rialzarsi
79	10. ODIO: preferitegli la rabbia, ma se potete evitate anche quella
87	11. IO SONO: DITTELO OGNI GIORNO... soprattutto quando tutti ti diranno che non sei
95	12. NON ESISTE CHE NON ARRIVI IL VOSTRO MOMENTO. La bellezza dell'attesa
103	13. LA BELLEZZA FA LA DIFFERENZA: niente affatto
109	14. UN SEGRETO: per capire se una cosa è quella giusta chiediti se ti rende felice
115	15. QUAL È LA STRADA DELLA FELICITÀ? Lo sai solo tu



Hola chicas!

Presentati! Un ordine, un'imposizione, eppure nel lavoro che voglio fare io è solo routine, anche se dovrebbe esserlo in generale nella vita: in fondo, devi solo dire chi sei e basta; eppure, a volte, è meglio un'interrogazione dove non si ha studiato.

Va beh, bando alle ciance e torniamo a noi, che vedo cosa dirvi di me. Ok, iniziamo semplice: sono Lucrezia, lunghi capelli biondo cenere, grandi occhi azzurro-verdi, labbra a cuore, nasino piccolo e all'insù, sorriso smagliante e sincero e, a detta degli altri, viso angelico.

Sono riservata, socievole e simpatica. Parlo con tutti ma non mi fido, quasi, di nessuno. Non mi piacciono quelli che su WhatsApp visualizzano e non rispondono: manco ce l'avessero d'oro. Mi piace il mare, la pizza e il sushi, mi rilassa cucinare e cantare a squarciagola le mie canzoni preferite mentre guido o faccio la doccia; ma la mia vita è recitare.

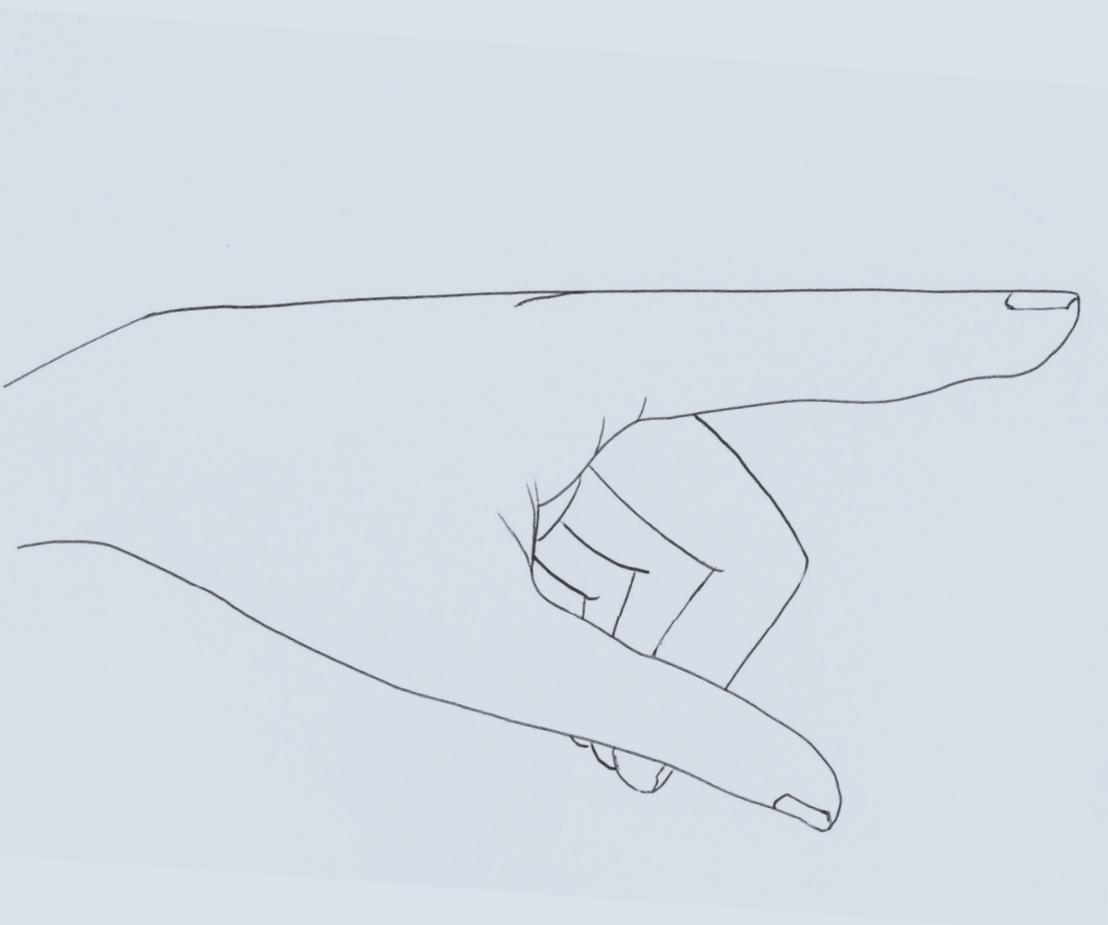
Chi sono?

Sono una ragazza che vuole il massimo per il suo futuro e che sta realizzando i suoi sogni, ad uno ad uno, senza mai mollare.

Zero invidia: questo è un ordine!

Altrimenti alla larga da me!

Oggi sono sempre più una donna, ma sono stata anch'io una bambina e un'adolescente con tutte le fragilità, insicurezze, paure e paranoie tipiche di quel periodo; ancora oggi ho le giornate no, perché si è pur sempre umani.



Ho deciso di lasciare a voi il mio vissuto perché ci tengo che impariate con le unghie e con i denti a difendervi; a far valere i vostri valori e le vostre idee; ma soprattutto voglio che impariate a farvi spazio in un mondo dove per entrare non si può né si deve chiedere il permesso.

Il mio motto?

Sii ciò che vuoi essere!

Siate sempre attori della vostra vita e vedrete che quel che sarà sarete voi a deciderlo. Non voglio dirvi nulla se non di chiedervi, a fine giornata, se siete felici oggi. Non importa se quello che fate piace a tutti o solo a voi, se siete stati a fare shopping o se, invece, avete fatto valere le vostre ragioni con qualcuno: importa solo che siate contenti.

Io sono qui per questo, per rendervi felici e per condividere con voi un po' della mia felicità, un pezzetto di me.

Qual è la strada della felicità?

La risposta è dentro di voi: vi aiuterò a tirarla fuori. Ragazzi, la vita è vostra: prendetevela! Mio padre lo diceva a me e io, adesso più che mai, lo voglio dire a voi.

Ricordate: voi siete.

Ora allacciate le cinture, tenetevi forte, che questo viaggio insieme inizia adesso!

Benvenuti nel mio mondo e tre, due, uno... go!

Lucrezia

